

la liquidazione della polizza ordinaria stipulata nel luglio 1952 - per il capitale di £. 564.200 - dal sig. Antonio Massaro, deceduto per suicidio il 2 settembre s.a.

La liquidazione è stata contestata dall'Istituto in quanto il contratto non è stato ininterrottamente in vigore nel semestre antecedente il decesso: infatti le rate semestrali di premio scadute il 9 gennaio ed il 9 luglio 1955 sono state corrisposte rispettivamente il 2 luglio ed il 15 agosto 1955 e, cioè, oltre i termini di compimento.

Di conseguenza è stato offerto ai beneficiari il capitale ridotto di lire 87.500. Inoltre, poiché la polizza sinistrata è stata emessa in trasformazione di altre precedentemente stipulate dal Massaro, l'anzidetto importo di lire 87.500 è stato maggiorato della somma di lire 64.200 derivanti dall'impiego, quale premio unico, delle attività disponibili sulle polizze trasformate: in totale lire 151.700.

I beneficiari però non hanno voluto accettare tale liquidazione ed hanno chiesto che la pratica sia benevolmente